

... oltre al film però è stato molto bello e utile, a capire lo loro storia, il dibattito nel quale Alfred e Pino si sono aperti con noi, raccontandosi in modo libero e senza filtri.

Stefano A. 4c

..... Hanno parlato della loro storia senza alcuna vergogna perché hanno voluto far capire che quello che loro hanno fatto è un male e cui si può rimediare.

Yonel P. 4C

... Inoltre è stata una cosa molto bella e positiva il fatto che i protagonisti del film, che in esso hanno "raccontato" la propria storia, siano venuti a testimoniare la propria esperienza di un passato negativo, fatto di droga, carcere e gioco d'azzardo, e che, grazie alla cooperativa sociale Arcobaleno, si è trasformato in qualcosa di molto positivo.

Jame B., 3°c

Ho apprezzato molto questo film ma soprattutto Pino ed Alfred, che di loro spontanea volontà sono venuti a parlarmi delle loro vicende passate e di come sono riusciti ad uscire e a superarle.

Li apprezzo non solo perché hanno deciso di venirci a parlare dei pericoli in cui incontriamo, ma soprattutto perché, per il bene nostro, hanno messo da parte il loro pudore e senza vergogna hanno raccontato le loro vite.

Questo, a mio parere, è uno dei più grandi gesti che si possono compiere per la comunità e sta alla base di una grande bontà d'animo.

Fabio D 3°C

.....  
Il film ci insegna tante cose, racconta la vita reale degli attori. Infatti gli attori hanno avuto molto coraggio a raccontarci le loro storie per dimostrarci che la droga, il gioco d'azzardo fanno male, rovinano le persone e non solo le persone ma anche l'adolescenza.

Markelo K. 3C

Riguardo al dibattito affrontato in seguito alla visione del film penso che gli attori abbiano avuto tanto coraggio a raccontarci le loro storie per dimostrare che il fumo e la droga non sono le strade giuste da seguire e soprattutto non bisogna farlo per non bruciare l'adolescenza, periodo della vita che loro ritengono ormai perduto. In conclusione l'insegnamento più importante è ricordarsi che la vita è una sola e non bisogna danneggiarla, perché la sola rimedio è difficile.

Damiano A. 3°C

... Riguardo al dibattito è stato molto bello e interessante ascoltare le storie del gioco alle macchinette di Alfred e delle storie di droga, carcere ecc. di Pius, ma anche del sociologo Lyromoni e del presidente dell'associazione. Mi hanno colpito in particolare modo le parole e l'esperienza di Pius, che ha iniziato a drogarsi a 14 anni e che ha passato molti anni in carcere. Pius veniva soprannominato Pambro, ma ha affermato più volte che lui è stato molto meno per quello che ha fatto e che è stata tutta una perdita di tempo.

Samuel B. 3°C

... Questo pulliolo rappresenta una realtà esistente a cui spesso non viene dato il giusto peso, inoltre essa contribuisce a migliorare e pubblicizzare il ruolo delle cooperative sociali, essenziali nell'aiuto di ex-dipendenti.

Davide D.



L'idea di questo film è stata molto bella perché ti permette di capire quanto siano pericolose queste dipendenze ed è stato anche molto toccante ascoltare la storia di queste persone che, senza vergogna, hanno raccontato degli sbagli che hanno fatto, per aiutare la gente a non fare i loro stessi errori.

Pierluigi D. 41 C

Stimo molto i due attori per il loro coraggio di parlare in pubblico e anche per la loro forza di volontà nel riuscire a sfuggire ad una bestia così bastarda che è la droga, che ogni giorno pone fine a centinaia di vite.

Mines L. 4<sup>o</sup> C

... Queste persone sono quindi la prova di come la propria vita sia ormai in bilico e di come possa stare in equilibrio solo grazie alla propria forza di volontà. Penso infine che questo film, insieme alla partecipazione finale degli attori, debba essere proposto in tutte le scuole, al fine di far aprire gli occhi ai ragazzi e togliere ogni voglia di provare a tutti i costi.

Laura B.

..... Mi ha colpito molto questo film e i successivi racconti dei protagonisti poiché già di per sé i temi trattati sono di un certo spessore ma soprattutto loro non provano nessuna vergogna anzi raccontano le loro storie con dignità. Inoltre sono molto consapevoli dei loro errori e della vita nei limiti che devono mantenere. Parlano con molta sincerità esponendo tutti i lati negativi di quella vita che hanno lasciato alle spalle e in cui non vogliono più ricadere.

Francesca C. 4<sup>1c</sup>

Ciò che i due attori ci hanno raccontato è stato molto toccante, perché ci hanno confidato una realtà che, forse, la maggior parte di noi fa finta di non vedere o di non conoscere.

Credo che le scelte di una persona, soprattutto nella giovinezza, siano molto soggettive e personali, ma tutto varia dall'educazione di cui si ha alle spalle e dall'amore ricevuto dai genitori (anche se, come in tutte le situazioni, ci sono sempre casi eccezionali).

L'esistenza di queste cooperative sociali (come "Arcobaleno") sono fondamentali per l'aiuto nei confronti di persone come Luca, perché oltre a trovare un lavoro socialmente utile, puoi incontrare veri amici che ti aiutano in situazioni estreme.

Martina M. 4^c

... Ho apprezzato davvero tanto il coraggio che hanno avuto tutti questi attori a girare il film, ma soprattutto a riuscire a parlare liberamente del loro passato, in un modo molto semplice ma efficace. Non credo che tutti siano capaci di affrontare i loro ricordi in questo modo, aiutando altri a guarire ma prima di tutto di non provare determinate situazioni che loro stessi sono riusciti in qualche modo a superare.

Mi è piaciuto molto anche il discorso che hanno avuto con noi perché dalle loro risposte si capiva perfettamente il loro disgusto nel ricordare certi episodi o nel pensare di avere sprecato la migliore parte della loro vita in questo modo.

Alessia L. 3°c

... A giorno d'oggi, con tutte queste tentazioni che la vita ci mette di fronte agli occhi, dovrebbero esserci tante persone come loro che non si vergognano del loro passato ma ne parlano per cercare di non far commettere i loro stessi errori alle altre persone. Questo film mi ha anche aiutata a capire che non bisogna avere pregiudizi con queste persone in difficoltà. Ammiro molto la gente come Giovanni, il sociologo e il direttore della cooperativa, che come una sorta di "angeli custodi" regalano una seconda occasione per vivere una vita migliore, dando loro l'opportunità di riscattarsi. In conclusione, sono molto contenta di avere avuto l'occasione di sentire queste storie e farò tesoro di tutti i consigli dati da queste persone.

Di Elisa C. 3<sup>a</sup> C

.....  
E' stato altrettanto significativo il dibattito successivo alla visione del film; mi ha colpito molto sentire le opinioni dei veri protagonisti. Sostengo che essi abbiano davvero centrato il loro obiettivo, ovvero quello di far capire a noi ragazzi l'importanza della vita, che va vissuta senza cadere in drastiche malattie da cui poi risulta difficile, ma non impossibile, guarire. Infine, posso quindi dire di aver apprezzato molto l'idea di aver cercato di porre un dialogo con loro stessi, perché abbiamo avuto così il modo più conosciuto la realtà più difficile.

Federico P. 3<sup>a</sup> C



... Inoltre, la cosa che mi ha affascinato di più è stato il coraggio e l'umiltà di questi autori ad aver reso internazionale le proprie storie al fine di scoraggiare tutti quei giovani che vogliono o che continuano ad aver rapporti con queste sostanze, le quali, la maggior parte delle volte, portano alla morte.

Francesco A., 3<sup>a</sup>C

... La storia della loro vita mi ha toccato molto; ho capito ancora di più che nella vita non bisogna mai giudicare una persona senza conoscerla davvero.

Grazie all'amicizia, all'amore e alla solidarietà, queste persone sono riuscite a perdere queste dipendenze e a tornare nella normalità.

Federico T.

Mi ha particolarmente colpito il modo in cui gli attori hanno recitato, trattandosi della loro vera vita e della loro vera esperienza, ma anche come sono riusciti ad intrecciare diverse storie spiegando quel che era stato commesso in passato prima di arrivare a dover lavorare in quel centro. Inoltre è stato anche trattato un altro importante argomento come il permissivo, come si vede in diverse scene del film, facendo capire quanto sia stupido e anche per far comprendere che si può diventare buoni amici di uno straniero come succedeva al protagonista.

Enrico G. 4C

...devo dire che tutto questo mi ha toccato in modo profondo e mi ha fatto riflettere tanto, sia sulle persone che hanno bisogno d'aiuto, sia su coloro che spendono la loro vita ad aiutarli.

Una cosa che mi ha fatto pensare è il fatto che noi abbiamo la brutta abitudine di giudicare le persone senza sapere nulla su di esse. Per esempio, uno di questi due signori è stato parecchi anni in carcere ed è stato un tossico dipendente.

Malgrado tutto è riuscito ad uscirne e adesso ha anche una figlia!

Una persona anche se ha avuto dei precedenti o brutte esperienze non è detto che non possa mai cambiare, anzi, soprattutto se accanto a lui ci sono persone che lo aiutano. Un'altra cosa è che non c'entra il colore della pelle o da dove si proviene.

Siamo tutti uguali e tutti abbiamo il diritto di cambiare, di poter diventare persone migliori e aiutando il prossimo a si arricchisce anche nel profondo.

facendo capire che forse, non sempre  
il cattivo è colui che vive dietro le sbarre  
ma potrebbe essere quello che si cela  
dietro ad un volto pulito.

Laura C. 4<sup>th</sup> C

... Sarebbe bello se per una volta  
l'unica vera dipendenza fosse la voglia  
di vivere una vita dove l'unico eccesso sia  
l'orgoglio nel guardare i propri successi con un  
sorriso in più.

Michelle B. 31c

... Un'esperienza toccante, quasi commovente anche per i più forti  
e un prezioso insegnamento di vita. Sentire parlare quelle persone mi  
ha fatto capire quanto sia importante ciò che possiedo e di quanto sia  
fortunato.

Decio M. 3<sup>a</sup> C

Quindi questo film ci insegna a non cadere in queste tentazioni e il dibattito finale con i protagonisti che ci hanno raccontato le loro tutte esperienze, sicuramente possono aiutare molte persone, soprattutto noi giovani, a non cadere in questi tutti vizi e a starci il più distante possibile.

Simone B. Classe 3<sup>a</sup>C



... Secondo il mio punto di vista, non devono essere guardati dall'alto in basso o considerati inferiori, perché a differenza di molte persone "normali" hanno deciso di cominciare a seguire un tenore di vita umile e onesto.

Per questo motivo io li rispetto ancora di più, visto che non hanno solo smesso di cedere alle loro tentazioni insalubri, ma hanno cominciato a curarsi di loro stessi, e regolarmente conducono delle riunioni per far capire ai ragazzi che non c'è niente di più bello della nostra età.

Per fare questo ci vuole molto coraggio.

Lorenzo L., 3<sup>a</sup> C

... Quello che mi ha colpito di più è stata  
la forza di volontà che hanno avuto per uscire  
dal giro e ritengo un atto veramente utile  
quello di andare per le scuole a mostrare  
le loro storie per prevenire e dare un esempio  
ai giovani d'oggi che, magari, dopo la visione  
del film riescono a dire di no alla  
droga o ad altre tentazioni negative.

ROBERTO I. 3<sup>a</sup> C

... questo film mi ha trasmesso molte emozioni in quanto vedere delle normalissime persone che cercano di lesioni alle spalle una vita difficile tra la droga, i giochi d'azzardo, la galera ecc., aiutati da un'associazione Torinese chiamata Incobaleno è stato molto toccante.

Valentin P. 3<sup>a</sup>C